

22 GEN. 2008

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 13 del 18 GEN, 2008

Oggetto: Tribunale di Benevento – Atto di Citazione Conte Giovanni +2 n.q. eredi di Conte Mario c/ Provincia di Benevento – Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilaotto il giorno dieciotto del mese di Genno presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	ASSENTE
4) Ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pietro Giallonardo	- Assessore	ASSENTE
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	ASSENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

IL PRESIDENTE Gianclaudio Iannello

LA GIUNTA

Premesso che con atto di citazione notificato il 21/12/07 i sigg. Conte Giovanni +2 n.q. di Conte Mario agivano in giudizio per il risarcimento danni a proprietà privata;

Con determina n. 19/08 si procedeva alla costituzione nel giudizio pendente a mezzo dell'Avvocatura Provinciale;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del disposto di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

2008 GEN 8 1

2008 GEN 8 1

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con atto di citazione notificato il 21/12/07 dinanzi al Tribunale di Benevento e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 19/08;

2008 GEN 8 1

2008 GEN 8 1

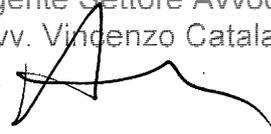
2008 GEN 8 1

2008 GEN 8 1

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n.19/08 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso dinanzi il Tribunale di Benevento - con atto di citazione notificato il 21/12/07;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 81 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 22 GEN. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 22 GEN. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

08 FEB. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 08 FEB. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

BENEVENTO, il 08 FEB. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per		il	_____	prot. n. _____
2 SETTORE <u>AVVOCATURA</u>		il	_____	prot. n. _____
SETTORE _____		il	_____	prot. n. _____
SETTORE _____		il	_____	prot. n. _____
Revisori dei Conti		il	_____	prot. n. _____
x Nucleo di Valutazione	<u>666</u>	il	_____	prot. n. _____
<u>Conf. Capigruppo</u>	<u>28.1.08</u>	il	_____	prot. n. _____

Esec. 1168
11-2-08

TRIBUNALE DI BENEVENTO

ATTO DI CITAZIONE

PER

STUDIO LEGALE
Avv. NICOLA VERNILLO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
REVISORE CONTABILE
Via S. Rosa, 1 - Tel./Fax 0824.312880
82100 BENEVENTO
C.F.: VRN NCL 59B24 1016E
P. IVA: 00 722 050 622

PROVINCIA DI BENEVENTO
27 DIC 2007
Legale

ep.

I signori **CONTE GIOVANNI**, nato a Guardia Sanframondi il 15.10.1951, ivi residente alla via Sporgenza n. 37, Cod. Fisc. CNTGNN51R15E249L, **BENEVENTO TERESA**, nata a Guardia Sanframondi il 15.02.1954, ivi residente alla via Sorgenza n. 37, Cod. Fisc. BNVTRS54B55A783F e **CONTE ANGELA**, nata a Benevento il 15.06.1978, residente in Guardia Sanframondi alla via Sorgenza n. 37, Cod. Fisc. CNTNGL78H55A783H, n.q. di eredi di Conte Mario, nato a Benevento il 04.05.1981, residente in Guardia Sanframondi alla via Sorgenza n. 37, deceduto in Benevento il 02.12.2004, a mezzo dell'avv. Nicola Vernillo, che li rappresenta e difende in virtù di procura rilasciata a margine del presente atto, presso lo stesso elettivamente domiciliati in Benevento alla via S. Rosa n. 1, ove ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 3 e 134, comma 3, c.p.c. dichiarano di voler ricevere i relativi avvisi presso il seguente numero di telefax 0824-312880, premesso che:

È RANDESO IN ORIGINALE

1) il giorno 27.11.2004, verso le ore 00:30, in S. Salvatore Telesino (BN), il Conte Mario si trovava a percorrere, alla guida dell'autovettura Mini Cooper, tg. CJ 619 LV, di proprietà di Benevento Teresa, la S.P. 46, denominata via Bagni, con direzione S. Salvatore Telesino - Teleso Terme allorquando, giunto in una curva per lui destrorsa, perdeva il controllo del veicolo andando ad impattare contro un muro di cemento armato posto sul lato sinistro rispetto al suo senso di marcia, delimitando la proprietà delle Terme di Teleso Terme;

2)- l'incidente de quo ebbe a verificarsi per la totale assenza di qualsiasi segnaletica stradale sia verticale che orizzontale, che preavvisasse della situazione di pericolo costituita, nel caso di specie, sia da una improvvisa e stretta curva a destra posta subito dopo un lungo tratto rettilineo, sia dalla presenza di un fondo stradale

Provincia di Benevento
AOO: Prof. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Proc. 0030598
Data 27/12/2007
OGGETTO ATTO DI CITAZIONE CONTE GIOVANNI
Dest. Avvocatura Settore

028709

Settore Avvocatura
rot. n. 16
1 Del 2.1.08

disestato e reso viscido dalla pioggia in atto che, a causa della totale assenza di cunette di deflusso delle acque, ebbe a determinare l'accumulo di residui fangosi e pozzanghere sulla carreggiata;

3)- è palese, dunque, che l'evento infortunistico fu generato dalle evidenti condizioni di pericolosità del precipitato tratto di strada, caratterizzato da un lungo rettilineo seguito da una curva a stretto raggio; sequenza di elementi planimetrici marcatamente difforme dalle norme della progettazione stradale e aggravata, nel caso di specie, dall'assenza di un tratto di raccordo a curvatura variabile tra rettilineo e curva, anch'esso imposto dalle vigenti norme; a ciò va aggiunto che al momento del verificarsi dell'evento era mancante la benché minima segnaletica che potesse agevolare la percezione sia del tratto curvilineo (segnale indicante curva a destra e limite massimo di velocità), sia del pericolo costituito dalla presenza sul manto stradale di buche, pietrame e materiale fangoso (strada sdruciolevole); inoltre, alla fine del rettilineo pianeggiante (altezza della curva più volte citata), sulla destra rispetto al senso di marcia della Mini Cooper, era ubicato un muretto di recinzione, nonché una siepe ad alto fusto che impediva totalmente la visibilità trasversale e, quindi, la visuale interna della curva; da ultimo, la mancanza di un adeguato impianto di pubblica illuminazione, vista l'assenza di un lampione in corrispondenza dell'imbocco della curva, rese ancor più precarie le condizioni di visibilità e di percezione dell'andamento planimetrico del tratto stradale;

4)- a causa della presenza di tali concomitanti fattori negativi il Conte Mario, pur procedendo a velocità moderata, non riusciva a controllare il veicolo che terminava la sua corsa contro il muro di recinzione delle Terme di Telese Terme:

5)- a seguito dei fatti innanzi descritti la Mini Cooper riportava danni alla fiancata sinistra, nel mentre il Conte subiva lesioni tali da renderne necessario l'immediato ricovero presso il pronto soccorso dell'Ospedale "G. Rummo" di Benevento ove gli veniva diagnosticato "*trauma cranico commotivo con ecchimosi orbita sx*";

6) purtroppo, col passare dei giorni, il quadro clinico si aggravava tanto che, in data 02.12.2004, il Conte Mario decedeva malgrado i vani tentativi di cura;

7) da quanto innanzi narrato emerge con solare evidenza la responsabilità per inadempimento dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, quale Ente proprietario e custode della S.P. 46, tenuta ad esplicare un'attività di controllo, sorveglianza e manutenzione adeguata alla natura della cosa stessa ed, in particolare, all'uso cui essa è destinata, avuto riguardo, come nel caso che ci occupa, anche ai pericoli normalmente connessi, nonché ad adottare tutte le misure e le cautele idonee ad evitare la degenerazione della cosa in condizioni tali da risultare dannosa e, dunque, a prevenire ed impedire la produzione di danni a terzi;

8) il comportamento tenuto dall'Ente Provinciale, quindi, è in netto contrasto con il disposto di cui all'art. 14 C.d.S., il quale espressamente sancisce che: *"gli enti proprietari delle strade (nel caso in specie l'Amministrazione Provinciale trattandosi di strada provinciale) allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e delle relative pertinenze; c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta"*.

9) in conseguenza, la mancata predisposizione, nel caso che ci occupa, di idonei accorgimenti tecnici atti ad evitare danni a terzi, rende l'Amministrazione Provinciale di Benevento responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 2051 Cod. Civ. e/o dell'art. 2043 Cod. Civ., con diritto degli attori ad ottenere l'integrale risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali subiti a seguito del decesso del convivente figlio e fratello Conte Mario, da estrinsecarsi nelle seguenti voci:

€ 416.157,32, a titolo di **danno morale iure proprio soggettivo e da rapporto parentale**, spettante in parti uguali ai genitori Conte Giovanni e Benevento Teresa, (calcolato in ragione di 1/3 del danno biologico al 100% che sarebbe spettato al de

cuius € 624.236,00), tenuto conto del massimo grado di parentela e strettissima contiguità affettiva - trattandosi di padre e madre conviventi con il defunto, nonché delle motivazioni tutte sopra addotte (sofferenze derivanti dall'improvvisa scomparsa, in giovane età del defunto, perdita di un sostegno morale e materiale);

- € 124.358,00, a titolo di **danno morale *iure proprio soggettivo e da rapporto parentale***, spettante alla sorella Conte Angela (calcolato in ragione di 1/5 del danno biologico al 100% che sarebbe spettato al *de cuius* € 624.236,00), tenuto conto del massimo grado di parentela e strettissima contiguità affettiva - trattandosi di sorella convivente con il defunto, nonché delle motivazioni tutte sopra addotte (sofferenze derivanti dall'improvvisa scomparsa, in giovane età del defunto, perdita di un sostegno morale e materiale);

- € 200.000,00, o quella maggiore o minore somma che l'on. Tribunale riterrà giusta ed equa, a titolo di **danno biologico *iure proprio*** per la compromissione dell'integrità psico-fisica determinata dalla prematura e traumatica perdita del congiunto in ciascuno degli attori che ha determinato grave patema d'animo e sconvolgimento della vita, nonché a titolo di **danno esistenziale *iure proprio***, per la permanente alterazione dell'equilibrio del nucleo familiare con forzata rinuncia ad attività ed aspettative non remunerative, fonte di benessere per i congiunti e prescindente sia dalla compromissione dell'integrità psico-fisica (danno alla salute e biologico) sia dalle sofferenze morali per la grave perdita subita (danno morale) sia dalla perdita di ricchezza economica (danno patrimoniale) e risarcibile a prescindere dall'esistenza di un delitto-reato, andando ad incidere sulla intangibilità della sfera degli affetti e della reciproca solidarietà nell'ambito della famiglia, estrinsecatesi anche nel venir meno della serenità familiare per la perdita del rapporto parentale, giusta la tutela garantita dall'art. 2, 29 e 30 della Costituzione e che va, pertanto, inquadrato nell'ambito del diritto di cui all'art. 2059 Cod. Civ. e non dell'art. 2043 Cod. Civ.;

- € 624.236,00, o quella somma maggiore o minore che l'on. Tribunale riterrà giusta ed equa, a titolo di **danno biologico *iure hereditatis*** spettante ad essi attori nella qualità di eredi, ai quali andrà trasferito il diritto di credito maturato in capo al defunto per le intense sofferenze fisiche e psichiche nel periodo intercorrente tra l'illecito ed il decesso;

- € 208.000,00, o quella somma maggiore o minore che l'on. Tribunale riterrà giusta ed equa, a titolo di danno **morale *iure hereditatis*** spettante ad essi attori nella qualità di eredi, ai quali andrà trasferito il diritto di credito maturato in capo al defunto per il detto danno morale;

- € 70.000,00, o quella somma maggiore o minore che l'on. Tribunale riterrà giusta ed equa, a titolo di danno patrimoniale sofferto da essi istanti, conviventi con il *de cuius*, giusta un giudizio prognostico fondato sul reddito che il defunto avrebbe prodotto nel corso della sua vita prestando assistenza ai congiunti;

12)- ad oggi, malgrado le lettere raccomandata a.r. del 26.03.2005 e del 19.01.2007, tendenti ad ottenere il risarcimento dei danni subiti, nulla è stato corrisposto agli istanti a titolo di ristoro;

Tutto quanto innanzi premesso gli istanti, come in epigrafe rappresentati, domiciliati e difesi,

CITANO

- L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t., con sede in Benevento alla piazza Castello, a comparire dinanzi all'On. Tribunale di Benevento, G.I. designando ex art. 168 bis c.p.c., all'udienza del **17 aprile 2008**, alle ore di rito, col prosieguo nel solito locale di sue udienze, con invito a comparire alla predetta udienza e a costituirsi nel termine di gg. 20 prima, in ottemperanza del disposto ex art. 163 n. 7 c.p.c. e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione in giudizio oltre i suddetti termini,

richerà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, comunque ed in ogni caso, si
cederà oltre nel giudizio per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

accertare e dichiarare, per le causali tutte di cui in premessa, la responsabilità
l'usva dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del legale
rappresentante p.t., nella produzione del sinistro *de quo*, ex art. 2051 Cod. Civ. e/o
art. 2043 Cod. Civ., quale Ente proprietario e custode della Strada Provinciale n.

per l'effetto condannare l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona
del legale rappresentante p.t., al risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non
patrimoniali subiti dagli attori *iure proprio* e *iure ereditario*, quantificati in
complessivi €. 1.642.751,32, e distinti così come segue:

€. 416.157,32, a titolo di **danno morale *iure proprio soggettivo e da rapporto
parentale***, spettante in parti uguali ai genitori Conte Giovanni e Benevento Teresa;

€. 124.358,00, a titolo di **danno morale *iure proprio soggettivo e da rapporto
parentale***, spettante alla sorella Conte Angela;

€. 200.000,00, o quella maggiore o minore somma che l'on. Tribunale riterrà giusta
ed equa, in favore degli istanti, ognuno per la sua quota parte, a titolo di **danno
patrimoniale *iure proprio* e di danno esistenziale *iure proprio***;

€. 624.236,00, o quella somma maggiore o minore che l'on. Tribunale riterrà giusta
ed equa, in favore degli istanti secondo le suddivisioni di legge, a titolo di **danno
patrimoniale *iure hereditatis***; spettante agli attori nella qualità di eredi;

€. 208.000,00, o quella somma maggiore o minore che l'on. Tribunale riterrà giusta
ed equa, in favore degli istanti secondo le suddivisioni di legge, a titolo di **danno
morale *iure hereditatis*** spettante ad essi attori nella qualità di eredi;

€. 70.000,00, o quella somma maggiore o minore che l'on. Tribunale riterrà giusta
ed equa, a titolo di danno patrimoniale sofferto da essi istanti, conviventi con il *de*

giusta un giudizio prognostico fondato sul reddito che il defunto avrebbe prodotto nel corso della sua vita prestando assistenza ai congiunti.

Su tutte le somme, così come accertate e quantificate, andranno poi calcolati interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Con vittoria di spese, diritti e competenze del giudizio, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipatario.

Con riserva di precisare e modificare la domanda, le eccezioni e le conclusioni già proposte, ex art. 183 c.p.c., anche sulla scorta di quanto sarà dedotto e richiesto da controparte e di meglio articolare mezzi istruttori e produrre documenti, ex art. 183 c.p.c..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi 306-308, L.F. 2005, modificativa del D.P.R. 30.05.2005, n. 115, si dichiara che il presente giudizio rientra nello scaglione di valore superiore ad € 520.000,00. Si dichiara, altresì, che la domanda è di E. 1.642.751,32, e il contributo unificato è di E. 1.110,00,

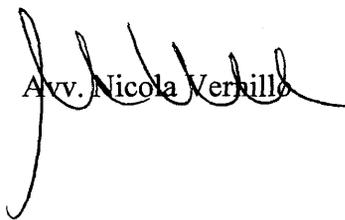
Esibisce e deposita:

- 1)- copia lettera raccomandata a.r. del 26.03.2005;
- 2)- copia lettera raccomandata a.r. del 19.01.2007;
- 3)- consulenza tecnica redatta dal per. Lorenzo Palma il 09.11.2006, descrittiva dello stato dei luoghi e ricostruttiva della dinamica del sinistro;
- 4)- copia verbale del 30.11.2004, redatto dalla Polizia Scientifica del Commissariato di Telesse Terme, relativo al sinistro del 26.11.2004.

Con ogni più ampia riserva e salvezza.

Benevento 24 settembre 2007.

Avv. Nicola Verillo



RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2007, _____, ad istanza dell'avv. Nicola Vernillo, nella
qualità, Io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. Addetto all'Ufficio Notifiche del Tribunale di
Benevento, ho notificato copia dell'antescritto atto a:

1)- L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO, in persona del
Presidente p.t., con sede in Benevento alla piazza Castello, ivi consegnandola a mani

di: a mani dell'impiegata **SFORZA ROSANNA**
incaricata alla ricezione atti t.q.

21 DIC. 2007

Tribunale di Benevento
UFFICIALE GIUDIZIARIO 3/3
PASQUALE DE MICHELE